

# promemoria Auschwitz

Date 1° treno: 01-07 FEBBRAIO 2018

Date 2° treno: 09-15 FEBBRAIO 2018



Nel febbraio 2018 oltre 1400 giovani viaggeranno nella storia e nella memoria con i treni di Promemoria\_Auschwitz, un progetto nazionale che in Piemonte è organizzato congiuntamente dall'ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA "GIORGIO AGOSTI" e da DEINA TORINO che propone un percorso di educazione alla cittadinanza attraverso un percorso nella storia e nelle memorie europee, che vede il suo apice nel viaggio a Cracovia e nella visita agli ex lager di Auschwitz e Birkenau.

Il progetto coinvolgerà giovani provenienti dagli istituti superiori di secondo grado e dalle università provenienti da 8 regioni di Italia: Piemonte, Trentino Alto Adige, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Lombardia.

Dopo la positiva esperienza dell'anno passato, che ha visto il coinvolgimento di 30 studenti dell'Università di Torino per la prima volta partire con un treno della memoria, quest'anno il progetto si è ampliato, arrivando a coinvolgere 100 studenti universitari provenienti da 3 Università italiane:

40 dall'università degli Studi di Torino  
30 da Milano Bicocca  
30 dall'Università di Milano Statale

I partecipanti dell'edizione 2018 provengono da 8 Regioni d'Italia:

Piemonte, con 600 partecipanti, di cui:

- 100 dalle scuole superiori della Città di Torino
- 40 dall'Università degli Studi di Torino (UNITO)
- 60 dal Comune di Moncalieri (TO)
- 22 dal Comune di Grugliasco (TO)
- 25 dal Comune di Nichelino (TO)
- 22 dai Comuni di Leini, Orbassano, Pinerolo e Volvera (TO)
- 190 dal Comune di Alba (CN)
- 47 dal Comune di Bra (CN)
- 55 dal Comune di Novara (NO)
- 40 dai Comuni di Barengo, Cerano, Granozzo con Monticello, Pombia e Romentino (NO)

Lombardia, con 60 studenti dalle Università di Milano Statale e Milano Bicocca.

Trentino Alto Adige e Sud Tirolo, con 400 studenti.

Emilia Romagna, con 110 studenti

Friuli Venezia Giulia, con 50 studenti

Toscana, con 50 studenti

Sicilia, con 30 studenti

Sardegna, con 100 studenti

## FORMAZIONE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

Proporre Promemoria Auschwitz all'interno delle Università significa coinvolgere gli studenti in un percorso di studio e approfondimento interdisciplinare, aprendo uno spazio di discussione e di crescita a partire dalla da un ragionamento sul comune fondo umano che ci lega alle storie del Novecento e che emerge quando si parla di scelte e responsabilità, acquiescenza e resistenza, indifferenza e ribellione, vittimizzazione e umiliazione, cosalizzazione dell'uomo e dignità umana. Gli incontri preparatori sono dunque un elemento essenziale del progetto, che mira a costruire consapevolezza e spirito critico proponendo spunti di riflessione e momenti di dialogo. I partecipanti si sono preparati al viaggio con il seminario "Costruire memoria" curato dalle Università congiuntamente alle Associazioni proponenti. Gli incontri sono suddivisi in due sezioni: storia e strumenti. I primi incontri sono incentrati sulla nota tripartizione *à la Hilberg*: vittime, carnefici, spettatori. Ognuno degli incontri ricostruisce caratteristiche, vicende e intrecci rispetto a categorie per loro natura permeabili ma allo stesso tempo in grado di far emergere aspetti di carattere generale. I temi sono affrontati tenendo presenti alcuni elementi essenziali: la ricostruzione dell'universo concentrazionario, la costruzione del nemico e le pratiche dell'antisemitismo e del razzismo, la modernità e la violenza, le memorie dei protagonisti. Gli ultimi approfondiscono e tematizzano alcuni degli elementi precedentemente affrontati: i luoghi della memoria e la costruzione della memoria collettiva, la didattica della Shoah e i viaggi della memoria.

## IL VIAGGIO IN TRENO A CRACOVIA

Il viaggio che coinvolge gli studenti dell'Università di Torino inizierà il 9 febbraio e si concluderà il 15 febbraio 2018.

I partecipanti al progetto viaggeranno tutti insieme in **treno**, un mezzo che permette un ulteriore arricchimento del percorso dato dallo scambio e dal confronto tra realtà con storie locali profondamente diverse.

A Cracovia i giovani vivranno un intenso percorso che li guiderà attraverso le fasi storiche che hanno preceduto la deportazione, fornendo loro strumenti di analisi e informazioni storiche. Con l'affiancamento di guide specializzate, visiteranno alcuni luoghi fondamentali per ripercorrere quel periodo storico: l'ex ghetto ebraico di Cracovia, la Fabrika Emalia Oskara Schindlera, la fabbrica-museo dedicata alla vita di **Oskar Schindler** e all'occupazione nazista della città di Cracovia, e il quartiere ebraico di Kazimierz.

Una intera giornata sarà dedicata alla visita degli **ex lager di Auschwitz e Birkenau**, dove hanno perso la vita oltre un milione di persone.

Si tratta di un momento molto difficile da affrontare ma allo stesso tempo molto importante. Essere in quel luogo e vedere con i propri occhi significa dover accogliere dentro di sé la consapevolezza della tragedia e del fatto che a compierla sono stati degli uomini. Questa consapevolezza rappresenta un momento di crescita che ha un grande valore aggiunto nell'essere vissuto insieme, nel poter condividere le proprie emozioni e riflessioni e vederle accolte.

Nel corso del viaggio i giovani scriveranno le proprie emozioni e rifletteranno sulle conoscenze acquisite, si confronteranno tra pari e con esperti, vedranno film e spettacoli teatrali e infine con una grande assemblea plenaria avranno la possibilità di confrontarsi su temi di attualità, e di riflettere sul loro ruolo di cittadini del presente.

Accompagnare i giovani in questo percorso significa dare loro la meritata opportunità di essere responsabilizzati come cittadini e di scoprire l'importanza della partecipazione, e dare loro gli strumenti per coltivare uno spirito critico e per saper scegliere di restare umani anche di fronte a situazioni difficili.

Il percorso prosegue al ritorno dal viaggio con **momenti di restituzione alla cittadinanza** organizzati dai partecipanti una volta tornati dal viaggio in cui condividere e ampliare i ragionamenti e le riflessioni maturate.

## LA RETE DEL PROGETTO

Il progetto è organizzato grazie alla **collaborazione e il sostegno di numerosi enti territoriali** che si occupano di storia, di memoria, di formazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza, tra cui: ANPI, comitati provinciali e regionali di ARCI, AGJD, Arci Ragazzi di Bolzano, Deina FVG, Deina Torino, Deina TN, DeinaAA, Centro

per la Pace Loris Romagnoli di Cesena, Sermais, Rime, Un ponte per Anne Frank, CGIL Cesena, CGIL Forlì, Comunità Ebraica di Merano, Fondazione Alfred Lewin di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ISTORETO di Torino, Museo della Risiera di San Sabba di Trieste, Istituto Storico di Cuneo, ISRN di Novara, ISTORECO FC di Forlì, Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri – Emilia Romagna, Cesena e IRSML di Trieste, Associazione *Il Razzismo è una Brutta Storia*, Università degli Studi di Torino, Università degli studi di Milano Statale e Università degli Studi di Bicocca.

### PATROCINI ED ENTI PUBBLICI FINANZIATORI

Il progetto gode del patrocinio del **Senato della Repubblica** e della **Camera dei Deputati** e del sostegno e/o patrocinio di oltre 50 tra province e comuni.

Il progetto in **Piemonte** è svolto con il sostegno della Città di Torino e delle circoscrizioni I, II, III, IV e V, dell'Università degli Studi di Torino, della Fondazione CRT, della Fondazione CRC, della Fondazione BPN e dei comuni di: Alba, Barengo, Bra, Cerano, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Novara, Granzo con Monticello, Grugliasco, Orbassano, Pinerolo, Pombia, Romentino e Volvera.

### IL SENSO DEL VIAGGIO

**Promemoria\_Auschwitz** è un progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente.

Guardare alla storia della Seconda Guerra Mondiale, della Deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella storia ha prodotto. La costruzione di una società civile non può che fondarsi su questi presupposti, e i viaggi della memoria contribuiscono a educare una generazione di giovani europei che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente.

L'obiettivo generale di *Promemoria\_Auschwitz* è di educare a una partecipazione che sia libera, critica e consapevole proponendo un percorso strutturato in grado di alimentare una relazione continua tra storia, memoria e cittadinanza. Gli elementi chiave del progetto sono il dialogo, il confronto e il viaggio.

Per info e contatti:

Elena Bissaca

[elena.bissaca@deina.it](mailto:elena.bissaca@deina.it)

3294017754